

Slalom speciale. Dopo l'oro olimpico conquistato a Vancouver, ieri in Val d'Aosta è giunto un altro trionfo

Razzoli vince anche i Mondiali militari

Una stagione davvero da incorniciare per il campione di Villa

ADRIANO ARATI

E CHI lo ferma più? Altra vittoria mondiale per **Giuliano Razzoli**, che ieri ha trionfato nello slalom speciale dei primi **Giochi Mondiali Militari** nelle piste aostane di Pila. Il Razzo, che ha rappresentato l'Esercito italiano (è caporal maggiore, ma già dopo la vittoria olimpica i suoi superiori avevano annunciato di stare pensando a una promozione), si è imposto davanti all'austriaco **Matthias Toppelreither** e al tedesco **Stefan Kogler**. Quarto un altro italiano, **Max Blardone**, che aveva guadagnato un ottimo podio pochi giorni prima nello slalom gigante, dove il 25enne di Villa Minozzo era arrivato settimo. Il compare azzurro di Razzoli in slalom speciale, **Manfred Moellg**, è uscito di pista nella prima manche dopo aver fatto segnare il miglior intertempo.

Razzoli è arrivato primo al termine della prima manche e nella seconda ha confermato il piazzamento, regolando nettamente tutti i rivali. Il suo tempo finale è di 1'39"36, quasi 2 secondi in meno del secondo, Toppelreither, arrivato al traguardo in 1'41"20. Davvero una notevole dimostrazione di forza notevole per il "Razzo", che conferma quanto di buono fatto vedere in questa stagione sportiva, quella della sua definitiva consacrazione con la prima vittoria in Coppa del



Giuliano Razzoli ha fatto suo anche il Mondiale militare

Mondo, il 6 gennaio a Zagabria, e soprattutto la strepitosa impresa alle Olimpiadi di Vancouver il 27 febbraio, secondo reggiano a conquistare una medaglia d'oro olimpica.

E adesso Giuliano pensa ancora più in grande, per la prossima annata sportiva, dove punterà alla coppetta di slalom speciale. «Il mio obiettivo per la prossima stagione è la Coppa del

Mondo di specialità - ha commentato il Razzo a fine gara -. Dopo l'oro alle Olimpiadi le altre gare si affrontano con più legge-

rezza, ma con lo stesso impegno».

E non è mancata una dedica agli altri atleti militari e a tutti i tifosi che lo hanno incitato sull'impianto della Val d'Aosta: «Questa era una gara importante e sono felice di averla vinta davanti a miei compagni del centro sportivo dell'esercito e ai tantissimi alpini che erano presenti ad applaudirmi», ha aggiunto lo sciatore reggiano, ovviamente il più riconosciuto dopo il trionfo canadese.

Il "Razzo" guarda già avanti: "Il mio obiettivo per la prossima annata è la Coppa del Mondo di specialità"

